



PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE

N. 1978/99 Posiz. \_\_\_\_\_

DATA 02-12-1999

Struttura Mittente 103000001

Strutt. Dest. \_\_\_\_\_

PROVINCIA DI TORINO  
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 01/12/1999

Al Signor Sindaco del  
Comune di  
OULX

Oggetto: Deliberazione C.C. n. 58 del 12/10/1999 - Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. - Parere da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 11939 del 02/11/1999, codesto Comune ha trasmesso la Variante Parziale di cui all'oggetto ed i relativi atti di adozione per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 24/11/1999, si esprime un parere in merito ai contenuti della variante in oggetto così articolato:

- con riferimento all'art. 17 comma 4, lett. b) e c) della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41, si rileva che per quanto concerne le modificazioni previste nelle aree per servizi pubblici, la Variante Parziale non riporta la dimostrazione che la quantità globale di tali aree non aumenti o diminuisca per più di 0,5 metri quadrati per abitante;
- con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.), adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione Piemonte:
  - la zona "F3c", dove si ipotizza di realizzare la vasca di carico dell'acquedotto, risulta inserita all'interno del biotopo comunitario "BC10042 - Oasi Xerotermica di Oulx Amazas", che la Regione assimila a tutti gli effetti "area protetta" e sottopone alla disciplina prevista per tali aree; in questo senso, l'art. 14.3.1 delle N.d.A. del P.T.C. della Provincia prevede che "(omissis) .... sono consentiti interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente nonché di completamento dei lotti in contiguità fisica con i nuclei edificati esistenti; i P.R.G.C. dovranno contenere appositi approfondimenti per la tutela del particolare biotopo individuato e per il corretto inserimento sul territorio degli interventi edilizi ammessi";
  - le zone "F3a" e "F3b" della Variante sono incluse in aree boscate, per le quali l'art. 5.7 delle N.d.A. del P.T.C. prevede che "(omissis) Gli strumenti di pianificazione locale debbono destinare tali aree esclusivamente ad attività agricole ex art. 25 L.R. n. 56/77; eventuali mutamenti di destinazione d'uso dovranno essere consentiti solo sulla base di specifiche motivazioni e della comprovata assenza o impraticabilità di soluzioni alternative. In ogni caso

*sono vietate nuove costruzioni ed opere di urbanizzazione nelle aree di boschi di alto fusto e nei boschi che assolvono a funzione di salubrità ambientale o di difesa dei terreni."*

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web-cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "[www.provincia.to.it](http://www.provincia.to.it)", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

